

# **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

## **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE NELL'ESAME FINALE O.M. n. 9 del 16.05.2020**

### **1. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE**

### **2. RUBRICA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO FINALE**

### **3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame al termine del primo ciclo si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato nel corso di un colloquio a distanza alla presenza del Consiglio stesso.

L'O.M. prevede che l'elaborato nel suo complesso venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale.

La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno scolastico. Il voto finale tiene conto dell'andamento del triennio, della valutazione finale e della valutazione dell'elaborato.

L'O.M. in premessa, motiva il fatto di non avere previsto modalità particolari di calcolo del voto finale, quali pesi alle componenti dello stesso. Si legge, a proposito del parziale accoglimento del parere in merito del CSPI:  
" ... quanto all'articolo 7, si dispone una riformulazione che tiene conto delle osservazioni, pur non potendo accogliere la proposta di attribuire un peso specifico all'elaborato, stante anche il criterio previsto dal d.l.

22/2020, che indica ai consigli di classe di “tenere conto” dello stesso. La valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie”.

E' pur vero che, dovendo valutare attraverso voti e scale decimale e dovendo al contempo assumere dei criteri intersoggettivi di valutazione, a supporto delle decisioni prese, è molto difficile non attribuire comunque dei valori alle descrizioni che compongono il profilo dell'alunno.

Si ritiene pertanto che la qualità della motivazione, più che nel gioco di pesi e medie, stia nella descrizione del profilo dell'alunno e del suo percorso scolastico.

A questo scopo, di seguito si propongono due strumenti: una griglia per la valutazione dell'elaborato e una griglia/rubrica per la composizione del voto finale che permette la composizione di un profilo personale dei singoli alunni.

La griglia per la valutazione dell'elaborato è complessiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga il colloquio, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato.

Ciò potrebbe essere motivato dal fatto che l'elaborato è il solo elemento che distingue l'esame da un mero scrutinio finale. Senza l'elaborato, lo scrutinio sostituirebbe in toto l'esame, con evidenti rilievi di costituzionalità.

### **La griglia dell'elaborato.**

Comprende tre indicatori per la produzione:

**1. Originalità dei contenuti** (Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...);

**2. Coerenza con la tematica** (Pertinenza degli argomenti proposti rispetto alla tematica concordata; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico);

**3. Chiarezza** cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali;

**4. Originalità** (Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...).

Il valore parziale dell'area è di 10 punti.

La presentazione comprende quattro indicatori:

1. **Padronanza della lingua ed esposizione**
2. **Conoscenza degli argomenti di studio**
3. **Capacità di stabilire relazioni**
4. **Discussione e approfondimento critico**

Anche il valore parziale di quest'area è 10. Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi ottenuti dall'alunno nei diversi descrittori delle due aree, ottenendo un punteggio totale in ventesimi e si divide per due, ottenendo il punteggio dell'alunno riportato in decimi.

Qualora lo studente per gravi motivi non riesca ad essere presente alla discussione dell'elaborato, si attribuisce alla prova il voto della sola produzione.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO a.s.2019/20

Alunno \_\_\_\_\_ classe III sez. \_\_\_\_\_

ARGOMENTO \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA ELABORATO \_\_\_\_\_

CRITERI	DESCRITTORI	Punteggio
<b>ORIGINALITA' DEI CONTENUTI</b> Max 2 punti	Le informazioni mostrano una rielaborazione personale	
Sono presenti collegamenti interdisciplinari originali		
<b>COERENZA CON L'ARGOMENTO</b> Max 4 punti	Il lavoro è articolato in modo che tutte le parti sono connesse tra di loro e contribuiscono a far emergere l'idea centrale.	
I concetti sono esposti in maniera ordinata, senza salti logici.		
<b>CHIAREZZA ESPOSITIVA</b> Max 4 punti	I collegamenti grammaticali e lessicali contribuiscono a mettere in evidenza le relazioni tra i concetti.	
I diversi strumenti coesivi rendono il testo scorrevole e ben legato e permettono di cogliere con facilità lo sviluppo del discorso.		
<b>VOTO FINALE</b>		
Punteggio : poco=0,5; essenziale=1; molto= 1,5; pienamente=2 Allegato XX		

Griglia di valutazione esposizione elaborato

INDICATORI	Poco adeguato e superficiale	Essenziale	Completo e coerente	Ricco, Eccellente, Originale	Punteggio attribuito
Padronanza della lingua ed esposizione	1	1,5	2	2,5	
Conoscenza degli argomenti di studio	1	1,5	2	2,5	
Capacità di stabilire relazioni	1	1,5	2	2,5	
Discussione e approfondimento critico	1	1,5	2	2,5	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

## **La griglia/rubrica del voto finale**

Nella rubrica vengono descritti sei livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10. Non si è ritenuto di usare i livelli inferiori a 5, poiché, comunque, la valutazione 5 corrisponde ad un giudizio negativo che compromette il superamento dell'esame di stato.

Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, alla valutazione finale, che tengono conto, però anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi, dando ragione, quindi non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate (giudizio globale) e all'elaborato, riprendendo le soglie della griglia specifica.

A ciascuna delle tre componenti è associata la scala di livelli in decimi e ciò permette di scomporre e ricomporre la rubrica costruendo profili individuali degli alunni. E' infatti improbabile che un alunno possa corrispondere rigorosamente ad uno stesso livello in tutte le componenti.

Le rubriche utilizzano gabbie numeriche, ma sarebbe comunque inevitabile, ma tali numeri corrispondono a descrizioni del profilo in uscita dello studente.

Tali descrizioni non possono rappresentare la fisionomia perfetta degli alunni, essendo costruite a priori. All'alunno verrà attribuito il livello che meglio lo rappresenta.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DI RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE**

INDICATORI DESCRITTORI						
PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
<b>Percorso Triennale</b>	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.
PUNTEGGI DESCRITTORI VALUTAZIONE FINALE	5	6	7	8	9	10
<b>Valutazione finale Sintesi di: valutazione negli apprendimenti, comportamento e giudizio globale.</b>	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condizionata talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni e supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevoli.	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.
PUNTEGGI DESCRITTORI ELABORATO	5	6	7	8	9	10
<b>Elaborato: produzione e presentazione veda la griglia di valutazione</b>	L'elaborato presenta carenze sia nella produzione che nella presentazione. Ovvero l'elaborato è carente o appena sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.	L'elaborato è sufficiente nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo. Ovvero: la produzione è discreta, ma non è stata effettuata la presentazione.	L'elaborato è di livello discreto nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo. Ovvero, la produzione è di buon livello, ma non è stata effettuata la presentazione.	L'elaborato è di buon livello nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo. Ovvero, la produzione è di ottimo livello, ma non è stata effettuata la presentazione.	L'elaborato è di ottimo livello nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo. Ovvero, la produzione è di livello eccellente, ma non è stata effettuata la presentazione.	L'elaborato è di livello eccellente nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.

**Il voto finale si ottiene attribuendo all'alunno il punteggio corrispondente ai descrittori che meglio lo descrivono in ciascuno dei tre indicatori.**

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE IPOTESI DI RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Il Consiglio di classe, con deliberazione a maggioranza, potrà accompagnare la valutazione di dieci decimi con l'attribuzione

della LODE. La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno.
2. Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni ed adulti (disponibilità ad aiutare).
3. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.
4. Elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero
5. Critico e riflessivo.